

Circa l'accertamento fiscale - non casuale e in realtà *contra me* - all'Edixx srl: simbolo dei delitti contro l'umanità della guardia di finanza e della magistratura quali vertici delle catena di comando del potere basato sul ricatto, sulla paura e sulla frode.

Innanzitutto, care guardia di finanza e magistratura, ci stiamo purtroppo baloccando perché - in pochi mesi - la catastrofe climatica inizierà a travolgere tutto.

Vi dico tuttavia quel che occorre (cambiare è urgentissimo) senza riferirmi a nessuno in particolare, con tutte le eccezioni del caso e del tutto a prescindere da San Nicandro Garganico, di cui non so nulla, salvo che non capisco cosa c'entri, sembrandomi sia competente Napoli.

E ve lo dico perché forse non moriremo tutti, e voi siete ciò che tiene bloccata la società.

Ricordato quindi che, nel 1987, al Costanzo Show, dissi: «*ci sta cadendo il cielo sul capo, e ancora non basta*», spero la paura faccia ora emergere dai meandri della rimozione sociale quanto dico dal 1985: cioè che, senza il cambiamento culturale codificato nei miei libri, a partire da *La storia di Giovanni e Margherita* (all. 2), e basato sulla mia scoperta del modo di formazione del pensiero, non si può fare l'unica cosa che può evitare la fine dell'umanità: spegnere il mondo! Perché comunque moriranno miliardi di persone.

Spegnerlo per smettere di riempire l'atmosfera di spaventosi quantitativi giornalieri di inquinanti sperando che la veloce caduta a terra del grosso della porcheria causi un miglioramento che ci consenta di attendere che via via cadano le parti più persistenti. Perché, se non andrà così, moriremo tutti.

Quanto all'accertamento - precisato che scrivo anche quale avvocato dell'Edixx srl, di cui sono stato il difensore - quale invece scienziato e filosofo, sono dolente di dover dire che sono lieto di questo accertamento sulla mia ex casa editrice perché è il primo gesto di interessamento ai miei libri da parte vostra.

Un accertamento vergognoso, ma non solo perché lo sono tutti, giacché è arcinoto che i tributi sono illeciti stante il signoraggio. Tributi che servono solo a rastrel-

lare denaro inverte per 'comprare' dalle banche centrali il denaro da invertire che lo Stato deve produrre da sé a costo zero, senza causare alcun debito pubblico. Signoraggio e tributi che vanno eliminati o non ci saranno i soldi per affrontare la catastrofe.

Ma vergognoso perché - pur sapendo anche quanti peli ho nel naso - fingete come sempre di 'cascare dal pero', quasi vi accorgete di quei libri solo ora e solo per compiere altri gesti di spregio contro essi e me.

Questo dopo che di sicuro non vi siete persa, mentre li pubblicizzavano, né la statuaria nudità della mia amica Sara né l'azzurro conturbante degli occhi di Arcuri né i video di Sgarbi quando dichiara che «*sono la nuova cultura e non conoscerli è la nuova ignoranza*» né i milioni di volantini con cui, consumando le forze e le sostanze, vi assedio da 33 anni maledicendovi perché non assumete le iniziative che - schiumante di rabbia - vi chiedo da allora anche nelle lettere di accompagnamento insieme alle quali, ad uno ad uno, li ho mandati, per posta, (anche) a nuvoli dei vostri.

E tutto questo perché siete cretine. Perché (sono perle ai porci, ma sto per dirvi cose fin qui ignote alla scienza) l'intelligenza non è altro che la capacità di svilupparsi passando attraverso lo sviluppo degli altri, ed è solo dell'uomo per il semplice fatto che è una qualità morale (la massima). Per cui il cane sarà intelligente quando, guardandoti negli occhi, saprà capire se hai fame e decidere se dividere con te la scodella. Intelligenza che dunque presuppone la generosità.

Mentre la cretinaggine non è un'inguaribile forma di insufficienza o anomalia mentale, ma una guaribilissima, progressiva devianza esito dell'arroccarsi in arbitrarie idee di sé, di altri o della realtà, e della ovvia difficoltà di interpretarle e difenderle che ne deriva.

Una cretinaggine frutto dall'essere voi invasati dall'illusione vi

si creda l'onestà e la giustizia in persona, laddove tutti sanno che siete la frode, l'opportunismo e la prevaricazione fatta carne.

Discorsi che rivolgo anche al quel 44% di buoni tra i vostri, perché sarebbero migliori se, anziché tacere, denunciassero la notoria corruzione del 56% di 'cattivi'.

Percentuali di cui so perché - come da *Il complesso di Santippe*, una mia opera sulla lotta tra Socrate (la sapienza) e Santippe (l'ignoranza) - furono appunto 280 su 500, il 56%, i seguaci dell'ignoranza che condannarono a morte Socrate.

Cretinaggine per ovviare alla quale, vi faccio un esempio a prova di stupido.

Non c'è cioè dubbio che dovrete mobilitarvi se emergesse che vasti ambiti ministeriali deviati, associati a delinquere con lobby dei farmaci, ospedaliera e in generale della sanità, per conservare i profitti faraonici delle terapie e della chirurgia, occultassero da decenni un farmaco economico che, senza controindicazioni, guarisse subito dal cancro.

Né credo sarebbe concepibile che, anziché badare ai criminali, vi accaniste nella ricerca di irregolarità nelle carte fiscali dello scienziato scopritore del farmaco, il quale - benché stravolto dalle persecuzioni del sistema - si sia rovinato per lottare per il riconoscimento del farmaco curandosi il giusto delle formalità, ed anzi dolendosi di non sapere fare delle doverose rapine in banca pur di finanziare l'azione per battere la resistenza dei mostri suoi nemici.

Indagine fiscale sulle esauste finanze dello scienziato - ridotto a non avere talora, proprio come me, nemmeno i soldi per la spesa - che non avrebbe senso anche per la parvità della materia di fronte agli enormi esiti, anche economici, della scoperta.

Ma il crimine di cui vi siete macchiati con me è ben più grave, perché la scoperta del modo di formazione del pensiero, ovvero del modo in cui l'individuo, sotto la spinta delle pulsioni fondamentali, elabora il suo sapere e giunge alla comprensione delle cose, è molto più importante della scoperta di un farmaco per curare il cancro, perché avrebbe consentito, oltre che di impedire la catastrofe, sia di scoprirne cento di farmaci contro il cancro,

che di scoprire tutto quant'altro oggi è sconosciuto.

Una scoperta che avrebbe trasformato l'Italia nel centro del mondo, laddove voi l'avete rovinata. Perché da tempo l'unico potere che conta è quello della frode, della paura e del ricatto, sicché è chiaro siete voi i vertici della catena di comando che ha assassinato il Paese.

Libri che continuo da allora ad inviarmi chiedendovi di intervenire con le indagini e i processi contro coloro che, nelle Istituzioni, prosperano quali addetti alla salvaguardia, promozione, sviluppo ecc della scienza e della cultura, ma bloccano quei libri con silenzi dolosi.

Scoperta che mi ha consentito innumerevoli altre scoperte tra le quali quella di cos'è il tempo e tutto quant'altro nel campo della fisica e della psicanalisi, nonché una ricostruzione della storia della cultura e delle religioni (*Da Ar a Sir*, all. 6) che, se non foste la «*gente meccanica*» (Manzoni) che avete mostrato di essere, avrebbe dovuto farvi correre da me per offrirmi le vostre vite ed il vostro servizio fino alla morte.

Perché è vero che il titolo del mio ultimo libro è *Il problema è che fa schifo la gente*, ma è una provocazione, perché, se la gente è confusa, è perché avete predisposto fosse privata di ogni verace fonte di apprendimento nell'interesse del vostro mandante: la cupola pedofilo\satánico\ bancaria (l'infanticidio rituale serve per compromettere), di cui siete gli ambigui servi, perché avete agito per fini di dominio, sì suoi, ma soprattutto vostri.

Opere di facile comprensione, scritte in forma letteraria per scavalcare il muro dei tecnici.

Scoperta descritta in *La storia di Giovanni e Margherita*, ma anche negli altri miei libri, di cui costituisce il tema di fondo, e in particolare ne *Il labirinto femminile*, *Pazzia un corno!* e *Da Ar a Sir*.

Opere osteggiare la cui diffusione mi ha costretto per decenni allo sforzo terribile, odioso, tedioso, di cercare di divulgarle io.

Scrivo infatti dal 1986 (*Da Ar a Sir*): «*..Lavoro finanche da avvocato per finanziare la mia rivoluzione, senza sangue, senza morti e senza sconfitti*».

Perché è da allora che mi si sarebbe dovuto sollevare da ogni cura per consentirmi di scrivere,

ed è da allora che non mi importa nulla né della professione né di niente né di mettere a rischio la mia vita, ed uso il tempo, il denaro che riesco a procurarmi, le energie, per divulgare quei libri.

Diffusione di quella scoperta che è l'unico modo per tentare di fermare la catastrofe perché genererà subito quel cambiamento culturale di cui *La storia di Giovanni e Margherita* è il codice. Laddove, in vigore dell'attuale 'cultura', è errato avere obiettivi, perché non possono essere raggiunti.

Catastrofe da cui i siti meteo riscono sempre meno a distogliere.

Eventi senza precedenti, sempre più gravi, tra i quali, solo oggi, 29.11.2018, Sidney allagata, il Queensland arso da venti bollenti e fiamme, l'Inghilterra e l'Irlanda preda della tempesta 'Diana', la Cina sotto un inferno di sabbia, la California devastata da alluvioni e fiumi di detriti dell'incendio scorso, Palmi, Reggio Calabria e il deserto arabico stravolti dalle acque, e insomma ovunque cataclismi o super caldi in pieno inverno forieri di calure mortali nei prossimi mesi. Perché il vero problema nascerà ora che le temperature inizieranno a salire sopra i 50 gradi.

Ciò mentre l'ONU – anch'essa un'organizzazione di cretini – annuncia che la catastrofe inizierà tra 12 anni.

Catastrofe che non ci sarebbe stata se le cose fossero andate diversamente il 4.4.1985: giorno in cui, all'ingresso di ogni Istituzione di rilievo, tra cui il Tribunale, l'Intendenza di Finanza e la CGIL di Napoli e Roma, feci distribuire centinaia di migliaia di copie della mia *Lettera di dimissioni di un avvocato della CGIL dal sindacato e dal PCI* (all. 10), e Vincenzino Tafuri buonanima, grande avvocato e Consigliere del COA Napoli, mi fermò e, agitando quel documento, affettuosamente mi disse: «*Dovresti fare in modo che ti arrestino: allora si che i tuoi libri dal carcere non potrebbero più soffocarli...*».

E foste di nuovo voi, sempre quali vertici della piramide del comando basato sulla frode, la minaccia e l'estorsione, 26, 27 anni dopo, quando quel muro riuscì a sfondarlo con i miei video, tra cui quello notissimo di Arcuri, a lanciare l'ordine che scatenò gli *influencer* affinché, attraverso i media *mainstream* e la rete, innessassero la campagna di

denigrazione che indusse l'intero popolo italiano al sacrilegio di dileggiare *Il labirinto femminile*: opera di straordinaria rilevanza volta a realizzare – nella popolare forma di un epistolario d'amore in sms – la diffusione di massa della scoperta.

Labirinto femminile che fu trasformato, per settimane, nel libro sia più citato e trascritto, pezzetti pezzetti, che più vituperato, di sempre. Quasi fosse concepibile che un intero Paese potesse accanirsi così a lungo contro un libro solo perché brutto.

Voi che avete il ruolo di carnefici e mezzani di un contratto sociale stipulato tra banche e apparati all'insaputa della società.

Un contratto sociale basato: uno, sul crimine del signoraggio e dei tributi; due, sull'aver ingannato, per costituirci una maggioranza, gli altri lavoratori subordinati facendogli credere di «*pagare le tasse fino all'ultimo euro.*»

Un'invenzione, perché non fate altro che ricevere delle retribuzioni nette, e i tributi che dite di pagare sono una tassa sul lavoro a carico delle partite IVA, i cui tributi sono gli unici proventi dello Stato. Oltre al denaro che si fa prestare dalla BCE.

Voi che, prima gettate i cosiddetti 'contribuenti' a mare con una pietra al collo, e poi li criminalizzate perché cercano di non affogare.

Voi che, prima incatenate le partite IVA all'impossibilità materiale, che domina ovunque, con ghirigori di regole sopruso a cui è noto non possono attenersi, e poi, quando le avete costrette a 'violare', vi bardate della vostra impetita, ipocrita, opportunistica, velenosa malvagità, e vi adentrate nei vicoli ciechi in cui le avete spinte per trafiggerle con le lame del vostro cinismo, soffocarle nei cappi delle vostre trappole, criminalizzandole quali evasori, elusori, riciclatori.

Immensa rovina e morte causata dalla malignità con cui, usando principi giuridici falsi, avete stravolto ogni principio giuridico vero.

Visioni fiscali da 'bravi' manzoniani. Perché l'altro aspetto è che notoriamente moltissimi tra voi vivono vite impossibili per i loro stipendi, sicché, se si istituirà sulle vostre condizioni patrimoniali il sistema di controllo allargato, incrociato e continuo che propugno da qualche anno, finirete tutti alla berlina, compresi

quelli che corrotti non sono, perché turba siate così bravi a aiutare la corruzione a chilometri, ma non sentiate il lezzo di fogna dei corrotti tra voi.

Al punto che, benché la catastrofe non darà tempo per far nulla, sto tuttavia creando l'*MCC (Movimento Controllo Controllori)*. Movimento che, in attesa della legge di cui sopra, finanzia, sostenga o solleciti legittime azioni di accertamento patrimoniale su finanziari e magistrati scelti a campione o opportunamente.

Perché stimolare, anche solo di pochi giorni, l'anticipo del momento in cui farete il passaggio dalla cretinaggine di immaginarvi come vi pare all'intelligenza di vedervi quali siete potrebbe essere decisivo.

Contratto sociale stipulato con le banche all'insaputa della società di cui ho innescato la crisi con il volantaggio di milioni di copie del documento del 1.1.2007 sul signoraggio nel quale rivelo il cruciale fenomeno dell'inveramento del denaro, pubblicando poi in tema i video di Tommasi, Sgarbi, Ruby, il quale ultimo ebbe, in nove lingue, non meno di un miliardo di visualizzazioni negli infiniti articoli che gli dedicarono tutte le testate del mondo.

Cretinaggine divenuta criminalità che si trasformerà in intelligenza e serietà in un baleno appena maturerà, tra poco, una vera percezione di quanto sta per accaderci.

Edixx srl il cui vero progetto era portare i miei libri nel mondo, mentre l'attività di servizi per il mio studio e le altre erano solo dei non riusciti tentativi di raccogliere risorse per commercializzarli, perché senza il guadagno il sistema della distribuzione editoriale non funziona.

Società di servizi perché, se non avessi delegato il lavoro professionale, non avrei potuto trovare il tempo e la concentrazione per scrivere i miei libri e documenti.

Finanziari e magistrati sostenuti, mentre massacrano la società, dalla fanfara mediatica di regime che, più danni fanno, più li pompano nell'interesse della cupola satanista.

Commercializzazione dei miei libri non riuscita, nel mentre, dal 2012 circa, il mio contenzioso – un paio di dozzine di migliaia di cause importanti e vinte in partenza – è stato sabotato, eliminato o bloccato da ambienti deviati

dei Ministeri Giustizia e Finanze, dell'Avvocatura di Stato e della magistratura, mediante 'leggine' *contra me*, nuove 'prassi' ministeriali illecite, sentenze europee incredibilmente false, e mancati pagamenti. Per cui sono stato dolosamente ridotto sul lastrico insieme a tutti quelli che dipendono da me.

Anche perché sono stato così stupido da dissanguarmi, da fare i salti mortali, per continuare a pagare, fino a giugno 2015, i 57.000 € mensili della rateazione equitalia. Rate pagate per 1.566.772 €, oltre ad un milione circa per altri extra pagati in precedenza. Finché mi sono dovuto arrendere all'impossibilità materiale.

Miei subdoli persecutori che si sono sempre trincerati dietro prodigi di formalismi e anonimati dai quali però gli italiani sapranno stanarli.

Vicende descritte (anche) in *Gli imperdonabili*. Volume costituito dal testo integrale della mia citazione, pendente dinanzi il Tribunale di Napoli, per 323 milioni di euro più i danni equitativi, contro il Ministero della Giustizia, la Corte Europea, il COA Napoli e l'ANSA. Oltre che in *Fratello cli-ma chetati*, alias *Il complotto più cretino si chiama Fermare Gino*.

Citazione il cui emblematico oggetto è: «*Voglia il Tribunale di Napoli condannare i convenuti al pagamento, ex 2043 cc: di euro 323 milioni per danni patrimoniali professionali più ulteriori equitativi; più gli ingenti danni equitativi quale scienziato, filosofo, giurista; più i danni esistenziali e morali da reato. Danni causati: ► da dipendenti del Ministero della Giustizia e della Corte Europea, in concorso, tra cui i sig. Ersilia Calvanese, Stanley Naismith, Paolo Cancemi e Guido Raimondi, con i reati di associazione segreta, associazione mafiosa, calunnia, diffamazione, falso materiale, falso ideologico, corruzione ed abuso di atti; ► dall'ANSA, con il reato di diffamazione; ► dal COA, con le omissioni di suoi esponenti.*».

Cose e cause di cui non vedremo la fine, fermo restando che vi rinnovo la richiesta di fare quanto occorre per rimuovere le illecite resistenze alla divulgazione delle mie scoperte e dei miei libri perché – chissà – potremmo ancora essere in tempo per salvare qualcosa.

3.12.2018, **Alfonso Luigi Marra**